



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "Ignazio Silone"
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1°GRADO
Via Alessandro Torlonia 108 B - 67056 LUCO DEI MARSI – Tel. 086352117
Codice Fiscale 81006290662 – Codice Meccanografico AQIC82100B



Mail Ministeriale aqic82100b@istruzione.it – Pec AQIC82100B@PEC.ISTRUZIONE.IT

ISTITUTO COMPRENSIVO - "IGNAZIO SILONE"-LUCO DEI MARSI
Prot. 0007242 del 14/10/2020
C-17-d (Uscita)

Agli Atti
All'Albo
Sul sito Web

Riferimento: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. n. AOODGEFID\4878 del 17/04/2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Obiettivo Specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”. – Azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – Sottoazione 10.8.6A Centri scolastici digitali.

Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-1

CUP assegnato: G32G20001230006

CIG assegnato: Z1C2EC2769

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), così come disposto dal D.I.129/2018;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 18/04/2019 n. 32;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale, esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 30/12/2019 con verbale n. 12, delibera n. 2;
- ATTESO** che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20;
- VISTO** l'Avviso MIUR, Prot. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 - Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Obiettivo Specifico 10.8 **"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, a supporto dell'offerta formativa"**. - Azione 10.8.6 **"Azioni per l'Allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"** - Sottoazione 10.8.6A **Centri Scolastici digitali**;
- VISTA** la proposta progettuale dell'istituto, candidatura N. 1027144;
- VISTA** la Nota MIUR. Prot. 0010327 del 30/04/2020 con la quale sono state comunicate agli USR e alle Istituzioni Scolastiche l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie definitive regionali delle proposte progettuali degli Istituti scolastici;
- VISTA** la Nota MIUR. Prot. n. AOODGEFID/10435 del 05/05/2020 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;
- VISTA** la delibera del consiglio di istituto n. 8 del 30/06/2020, con la quale si autorizza l'assunzione in bilancio;
- VISTO** il proprio Decreto prot. 3370 del 04/07/2020 di formale assunzione in bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del Progetto;
- VISTA** la propria determina prot. 3868 del 07/08/2020 nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- VISTA** la dichiarazione prot. 3908 del 10 agosto 2020 di avvio del progetto;
- VISTA** l'assegnazione prot. 5059 del 05/09/2020 di incarico progettista al Prof. Antonio Candeloro;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici o lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/04/2019 con Verbale n. 8 con particolare riferimento all'art.7 (acquisizione di beni e servizi per importi inferiori o pari ad €10.000,00);
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VERIFICATO** che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o che assommino in sé tutti gli articoli e servizi che si intendono acquistare;
- CONSIDERATO** che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Istituto per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 15/04/2019 con verbale n. 8;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Prof. Piero Buzzelli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTA** la propria determina prot. 3868 del 07/08/2020 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Piero Buzzelli;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare beni per un importo di € 1.198,00 IVA esclusa (€ 1.461,56 IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare quanto previsto dal modulo afferente al progetto identificato dal codice 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-1;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n.56/2017 e D.L. n. 32 del 18/04/2018 così come recepito dal Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/04/2019 con - Verbale n. 8);

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, sui siti web e sui cataloghi, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore EXPAND S.R.L., con sede in Ciconia (TR), in via degli Ippocastani n. 5, CAP 05018, (Partita Iva 01586950550), segnatamente per l'offerta di beni proposti, complessivamente ritenuta vantaggiosa, esattamente rispondente dal punto di vista tecnico (tipologia e grandezza dell'articolo) rispetto a quelle di altri operatori presenti sul portale suddetto;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

VISTO il D.L. n. 32 del 18/04/2018 in merito alle verifiche da effettuarsi per gli affidamenti nell'ambito dei mercati elettronici;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento effettuato attraverso il Mercato Elettronico, di cui all'art. 36 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e smii., le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 sono state effettuate, ai sensi dell'art. 6bis, dal Responsabile dell'ammissione al MEPA e le dichiarazioni sono reperibili sulla piattaforma AcquistinretePA, la Stazione Appaltante, procederà alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e all'effettuazione dei controlli previsti dalla Legge 205/2017 che ha ridotto, con decorrenza dal 1° marzo 2018, da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, ed ai controlli di cui al D.L. n. 32 del 18/04/2018 anche attraverso attestazioni come previsto nel punto 4.2.1 delle linee guida ANAC n. 4.

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z1C2EC2769**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € **1.198,00**, oltre Iva al 22% (pari ad € **1.461,56** Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smii., la procedura di affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di un **Carrello metallico con ruote, per la ricarica di 36 notebook/tablet;**
- di autorizzare la spesa complessiva di € **1.461,56** euro inclusa IVA al 22%, da imputare all'E. F. 2020;
- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), come da nomina prot. 3868 del 07/08/2020, viene individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018 nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Piero Buzzelli;
- di richiedere all'operatore individuato, accanto alla documentazione di offerta, la documentazione attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs.50/2016, l'iscrizione alla CCIAA per la categoria di riferimento della fornitura, nonché la sottoscrizione del Patto di Integrità e di richiedere, altresì, di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Piero Buzzelli